



C.O.A. NAPOLI NORD  
Anno/N. Prot. : 2021 / 003952  
Data prot. : 22/12/2021  
DOCUMENTO IN USCITA  
Cod. classif. : 04

## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

*Al Sig. Presidente del Tribunale di Napoli Nord*

Preg.mo Sig. Presidente,

è compito ed è dovere dell'Avvocatura, quindi di questo COA, segnalarLe, tra l'altro, ogni disfunzione dell'amministrazione della Giustizia nel nostro Circondario. È compito ed è dovere dell'Avvocatura, quindi di questo COA, manifestare alla Magistratura ogni forma di possibile collaborazione nella ricerca ed attuazione di possibili soluzioni.

Sarebbe gioco facile per l'Avvocatura farLe dei paragoni con altri Circondari, talvolta neppure lontani ma addirittura contigui al nostro. A questo gioco, l'Avvocatura di Napoli Nord e, quindi questo COA, non si è mai prestata. Comprendiamo la sofferenza della solitudine del comando e delle decisioni; sofferenza che può essere alleviata col dialogo e la proficua interlocuzione tra le Istituzioni rappresentative.

I problemi che affliggono il nostro Tribunale e tutti gli altri siti Giudiziari del circondario sono molteplici, ma se l'Avvocatura territoriale e, quindi questo COA, spende qualche attenzione in più verso gli Uffici del Giudice di Pace è solo perché, come è risaputo, più del 50% dell'intero contenzioso della nostra Circostrizione Giudiziaria, grava su essi. Ciò significa, come è notorio, che la maggioranza dei diritti dei cittadini, seppur minori, è addossata a questa Giustizia e significa, ancor di più, che su questi Uffici, grava la parte preponderante dell'economia professionale del territorio.

Questa premessa la riteniamo d'obbligo perché, tra i tanti, l'Avvocatura territoriale è costretta ad assistere ad altro indignitoso spettacolo: il web-show della pubblicazione dei ruoli di udienza e dei decreti di rinvio dei Giudici Onorari di Pace. Le ricordiamo, perché antecedente alla Sua immissione, che questo COA per arginare il fenomeno e ricondurlo alla giusta dignità, sollecitò l'allora Presidenza del Tribunale e con protocollo del 03.marzo.2020 si era già previsto, tra l'altro, che le cancellerie dei GdP inviassero per tempo gli statuti di udienza per la pubblicazione ufficiale sul sito del COA stesso, impegnando risorse umane ed economiche a tal uopo; risorse dell'Avvocatura che, ancora una volta, si sostituivano agli obblighi Ministeriali e non solo. Tale disposizione presidenziale e l'organizzazione conseguente, ad oggi, risultano totalmente vanificate. Questo COA, inoltre, si è fatto carico di partecipare ad un bando della Cassa di Previdenza, facendosi finanziare un progetto che è stato realizzato, per un'app che gestisca anche tutti i rinvii in discussione. Ogni risorsa dell'Avvocatura, offerta, rischia di essere vanificata se non si intraprende una proficua collaborazione ed interlocuzione.

L'Avvocatura è qui, quindi, a chiederLe un immediato incontro finalizzato alla ricerca di una soluzione al problema, manifestandoLe, sin da subito, ogni disponibilità sia in risorse umane che economiche.

L'Avvocatura conta sulla Sua sensibilità.

Aversa, 22/12/2021



*Rosa Cecere*